

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Gruppo CAP sigla il “Patto per l’Acqua” di Utilitalia

Gaia Carluccio · Friday, October 20th, 2023

In un contesto di crisi aggravato dagli effetti dei cambiamenti climatici, le eccellenze dell'**industria idrica italiana associate a Utilitalia** (che rappresenta i gestori che forniscono i servizi idrici all'80% della popolazione) **fanno squadra per mettere al servizio del Paese le proprie competenze** e capacità industriali. **Gruppo CAP è tra i firmatari del “Patto per l’Acqua”**, un’iniziativa che punta a compiere ogni azione utile a sostegno di politiche nazionali di tutela ambientale e della risorsa, di resilienza delle reti e dei sistemi di approvvigionamento, per garantire ai cittadini universalità e qualità dei servizi offerti e gestioni all'altezza delle future sfide.

“L’attuale crisi climatica impone ai gestori del servizio idrico un incremento degli investimenti e un maggiore tasso di innovazione e competenze. L’obiettivo deve essere quello di continuare a garantire ai cittadini un servizio di qualità elevata– afferma Alessandro Russo, amministratore delegato di Gruppo CAP-. Occorre che sia l'intero sistema a mettersi in discussione: è il momento di aprirsi a nuove prospettive. Oggi **le priorità sono gli investimenti nella mitigazione dei cambiamenti climatici**, nel contrasto al riscaldamento globale, nella la resilienza dei nostri territori e nell'economia circolare.”

«Si tratta di sfide epocali- continua Russo- che possono essere colte grazie a meccanismi di crescita verticale e orizzontale in grado di rispondere alle sfide della riduzione della frammentazione e dell'allargamento del perimetro industriale. **Gruppo CAP ha già avviato un percorso virtuoso** promuovendo modelli di semplificazione e aggregazione del mercato e che, a oggi, possono ulteriormente esprimere le proprie potenzialità nella prospettiva di ulteriori rafforzamenti delle sinergie industriali, delle economie di scala e delle aggregazioni».

Le prime imprese ad aver siglato il “Patto per l’Acqua” sono: A2A, Acinque, Acqua Novara VCO, Acquedotto Lucano, Acquedotto Pugliese, Amap, Ascopiave, Gruppo Cap, CVA, Hera, Iren, MM, Nuove Acque, Publiacqua, Romagna Acque, Smat, Suez, Gruppo Tea e Viveracqua.

«**Le aziende** che hanno operato e reso possibile la crescita del comparto in questi anni- spiega Filippo Brandolini, presidente di Utilitalia- **si impegnano a fare un passo avanti per garantire investimenti adeguati alle sfide del climate change** e chiedono al Governo di accompagnare questo percorso, fondamentale affinché anche i territori senza gestore integrato possano crescere».

Dal 2012 a oggi gli investimenti nel settore sono aumentati del 227%, raggiungendo i 4 miliardi annui e i 56 euro medi per abitante. **Ma il gap con la media europea di 82 euro annui per abitante** (che sale fino a 100 euro nei Paesi più virtuosi) **resta ampio**, soprattutto nei territori nei

quali non operano soggetti industriali: nelle gestioni comunali in economia, che interessano ancora 1.519 Comuni e 8 milioni di cittadini, si continuano a investire mediamente solo 8 euro l'anno.

Le 4 azioni di riforma

Utilitalia e le aziende associate evidenziano che, **per poter dispiegare la piena efficacia del Patto, all'impegno delle imprese vanno affiancate 4 azioni di riforma** tese alla riduzione della frammentazione, all'introduzione di parametri di verifica gestionale, al consolidamento industriale del settore e a un approccio integrato tra i diversi usi dell'acqua.

- 1) **SUPERARE LE GESTIONI IN ECONOMIA:** Completare l'immediato trasferimento delle funzioni alle Regioni e garantire il mantenimento delle stesse per tutta la durata dell'affidamento; Le Imprese si impegnano a intervenire a supporto dei territori ancora non gestiti a livello industriale.
- 2) **RAFFORZARE LE CAPACITÀ GESTIONALI:** Introdurre un chiaro processo di verifica periodica della qualità e dell'efficienza della gestione e della capacità di finanziamento e di realizzazione degli interventi, sulla base dei parametri ARERA; Le Imprese si impegnano a mettere le proprie competenze a disposizione di enti e gestori per garantire ai cittadini servizi di qualità.
- 3) **FAVORIRE LE AGGREGAZIONI:** Facilitare i processi di aggregazione tra aziende mettendo al centro la gestione ottimale della risorsa idrica; Le imprese si impegnano a consolidare le capacità industriali e gestionali per elevare il complessivo livello di investimenti e di qualità del servizio.
- 4) **SOSTENERE UN APPROCCIO INTEGRATO:** Abilitare la gestione industriale delle Imprese del SII, in coordinamento con gli altri settori, fino alle infrastrutture a servizio dei diversi usi della risorsa, da quello agricolo a quello dell'industria; Le Imprese si impegnano a realizzare e rafforzare le infrastrutture necessarie al riuso delle acque, alla gestione sostenibile delle acque meteoriche, al recupero di energia e di materia, al drenaggio urbano e agli invasi ad uso plurimo.

This entry was posted on Friday, October 20th, 2023 at 4:39 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.